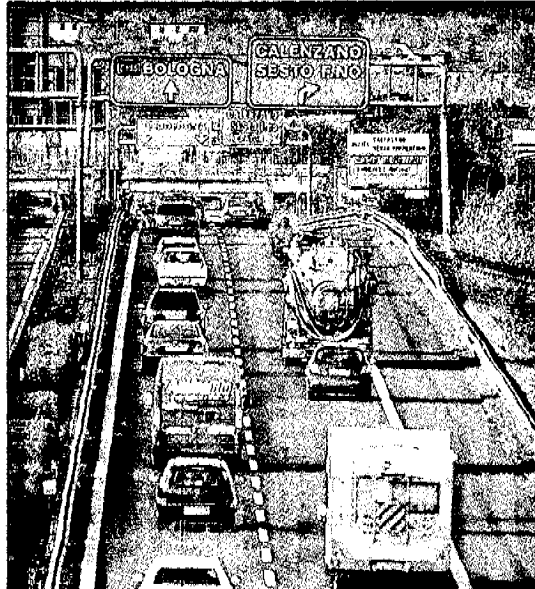


Finito il primo ponte primaverile i vacanzieri tornano in città. Ancora morti sulle strade

# Cominciato il rientro: oggi bollino giallo

Prevista stamattina la ripresa del traffico. Si annunciano code e rallentamenti



Traffico di rientro sull'autostrada al termine del ponte del 25 Aprile

**ROMA**

È cominciato il grande rientro a casa dal primo «ponte di primavera» che ha mobilitato milioni di automobilisti. Dopo una mattinata tranquilla, il traffico ieri pomeriggio si è fatto sempre più intenso, ma senza disagi particolari, soprattutto sulle arterie verso i grandi centri urbani. Oggi sarà giornata da "bollino giallo" secondo Autostrade per l'Italia, che ha invitato gli automobilisti a programmare i rientri dalla tarda serata di ieri fino alle prime ore del mattino o, sempre oggi, dopo le 21.

La giornata di ieri intanto ha fatto registrare alcuni gravi incidenti stradali. Nella notte sono morti cinque uomini - tre in Liguria, tra cui l'ex campione di canottaggio Mauro Baccelli, e due in Sardegna - e in mattinata due motociclisti sono deceduti in circostanze diverse. Vittime che si aggiungono al bollettino di sangue sulle strade di questo primo ponte di primavera: solo il 25 aprile hanno perso la vita dieci giovani, quattro dei quali vicino a Latina. Nel pomeriggio di ieri vicino a Frosinone, quattro giovani tra i 19 e i 22 anni che erano a bordo di una utilitaria si sono schiantati contro un terapieno: due ragazzi e una ragazza rischiano la vita.

Secondo le previsioni di ieri

di Autostrade per l'Italia dalle 21 di ieri sera il traffico si sarebbe ridotto (come del resto accaduto) per cominciare a riprendere stamattina a partire dalle 8.

Il Gruppo ha predisposto un piano che ha previsto la rimozione di tutti i cantieri, il presidio della rete e dei caselli con l'impiego di quattromila persone e le comunicazioni su 1.066 pannelli a messaggio variabile all'ingresso delle stazioni e lungo le autostrade. La situazione è stata monitorata da ieri dal Comitato per la viabilità riunito al Viminale per gestire eventuali situazioni pesanti.

Il Cciss ha segnalato nel tardo pomeriggio di ieri una coda di automezzi di 29 chilometri sulla A15 Parma-La Spezia per un tamponamento fra tre veicoli con due feriti lievi tra Borgomanero e l'allacciamento per Parma. Lunghi tratti autostradali - fino a 90 chilometri - sono stati interessati dal cosiddetto "stop and go". Sulla A14 code a tratti sono state segnalate ieri sera tra Cesena e Imola; in Toscana, tra Arezzo e Firenze Certosa; sulla A10 Genova-Ventimiglia tra Arenzano e la A7 Genova; in Veneto, tra San Giovanni di Nogarò e il collegamento con la A28 Portogruaro-Pordenone.

Sulla Salerno-Reggio Calabria l'Anas non ha segnalato disagi particolari. L'incidente

stradale più grave è avvenuto ieri verso l'una sulla corsia sud A12 fra La Spezia e Sarzana: oltre a Mauro Baccelli, sono morti due uomini di 45 e 50 anni. Altri due uomini - di 52 e 59 anni - sono le vittime di uno scontro frontale fra due auto in una galleria della strada statale 131 alle porte di Sassari. Uno dei due, alla guida di una Mercedes, ha percorso una quindicina di chilometri contromano fino a scontrarsi con una Audi. Due motociclisti sono morti vicino a Gubbio e a alle porte di Ravenna: il primo si è schiantato contro un guard rail; il secondo in fase di sorpasso si è scontrato con un'auto che procedeva nella stessa direzione.

Infine, un uomo di 65 anni che era in bicicletta è stato investito e ucciso a Modena.

